



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna
via Garibaldi 3 – 40124 Bologna - tel. 051.581225 - fax 051.6447855
e-mail segreteria@ordfarmbo.it, www.ordfarmbo.it

Circolare n. 3, prot. 201000414
16.02.2010

QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO - ANNO 2010

Ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo 2010 svoltasi in seconda convocazione il 27 novembre 2009 presso la sede dell'Ordine, la quota di iscrizione all'Albo per l'anno 2010,

è stata confermata in euro 145,00 (105,00 Ordine + 40,00 FOFI), come per l'anno precedente.

I Colleghi sono cortesemente invitati a provvedere al pagamento del suddetto importo

entro e non oltre mercoledì 31 marzo 2010.

Per i pagamenti effettuati oltre questa data verrà applicata mora.

Il pagamento può essere effettuato:

- **direttamente presso la Segreteria dell'Ordine** in contanti o pagamento bancomat (no carte di credito);
- **mediante bonifico bancario:** presso CARISBO,

IBAN IT49U063850240910000003978

intestato a Ordine dei Farmacisti della provincia di Bologna, via Garibaldi 3-40124 Bologna, causale "quota iscrizione anno 2010+ nome e cognome dell'iscritto",

CONTRIBUTO FARMACIE – ANNO 2010

Il contributo per il 2010 a favore dell'Ordine, da parte dei titolari delle farmacie private e da parte dei responsabili dell'attività farmaceutica pubblica, è di

€ 55,00 per ogni esercizio in attività.

I Colleghi sono cortesemente invitati a provvedere al pagamento del suddetto importo con le stesse modalità sopramenzionate, causale "quota farmacia anno 2010".

ENPAF – ESERCIZIO PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO CON APERTURA DI PARTITA IVA

Il titolare di partita IVA viene considerato, per l'Enpaf, esercente attività professionale esclusivamente in virtù di tale posizione. L'unico controllo che viene effettuato dagli Uffici Enpaf riguarda il codice attività: lo stesso deve essere attinente all'esercizio di mansioni proprie del farmacista.

I codici ritenuti congrui per l'attività professionale sono i seguenti:

7420D: ALTRE ATTIVITA' TECNICHE NON CLASSIFICATE ALTRIMENTI;

74878: ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE NON CLASSIFICATE ALTRIMENTI;

85142: ATTIVITA' PROFESSIONALI PARAMEDICHE INDIPENDENTI;

85144: ALTRI SERVIZI SANITARI NON CLASSIFICATI ALTRIMENTI.

Ne consegue che, ai fini pensionistici Enpaf, non verrà richiesta la documentazione delle giornate effettivamente lavorate ma si terrà conto della data di apertura e di chiusura della partita Iva considerando l'iscritto, per il periodo in questione, in esercizio di attività professionale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento ENPAF, l'iscritto libero professionista, che eserciti attività professionale di farmacista, non essendo soggetto ad altra copertura previdenziale obbligatoria alternativa a quella ENPAF, non ha titolo per usufruire di alcuna aliquota di riduzione.

Va sottolineato che l'art. 1 comma 202 della legge n. 662 del 1996 esclude espressamente dalla Gestione Artigiani e Commercianti dell'Inps i professionisti che svolgono attività di lavoro autonomo e, poiché chi è iscritto ad un Albo va considerato tale, gli iscritti Enpaf che esercitano in regime di lavoro autonomo non hanno l'obbligo di versare ad alcuna altra Cassa previdenziale.

REGOLAMENTO (CE) n. 1223/2009 SUI PRODOTTI COSMETICI

Lo scorso 22 dicembre, nella G.U. dell'Unione europea, è stato pubblicato il nuovo Regolamento sui prodotti cosmetici (in vigore dall'11.01.2010, ma con completa ed effettiva applicazione solo a partire dal 11.07.2013), che sostituisce ed abroga l'attuale Direttiva Europea 76/768/CEE e succ. mod.

Di seguito gli aspetti di maggiore interesse del provvedimento (per maggiori informazioni, il testo del Regolamento è presente sul sito dell'Ordine www.ordfarmbo.it alla pagina "circolari Fofi").

Definizione di prodotto cosmetico

Il regolamento prevede un'ampia definizione di cosmetico, che non ammette la categoria intermedia tra farmaci e cosmetici.

Sicurezza e responsabilità

I prodotti cosmetici messi a disposizione sul mercato devono essere «sicuri per la salute umana se utilizzati in condizioni d'uso normali o ragionevolmente prevedibili», tenuto conto in particolare della presentazione del prodotto, dell'etichettatura, delle istruzioni per l'uso e per lo smaltimento e considerata anche qualsiasi altra indicazione o informazione da parte della persona (giuridica o fisica) designata quale responsabile del prodotto cosmetico, che dovrà assicurare il rispetto delle disposizioni del regolamento da parte del prodotto commercializzato nell'ambito dell'Unione Europea. In generale, si tratta del fabbricante ma, in alcuni casi, può consistere nel distributore (ovvero il soggetto che immette un prodotto cosmetico sul mercato con il suo nome o con il suo marchio o modifica un prodotto già immesso sul mercato in modo tale che possa essere compromessa la conformità con i requisiti applicabili), che avrà il compito di adottare tutte le misure correttive necessarie (inclusi la notifica alle autorità competenti e il ritiro dal mercato), qualora emerga che il prodotto venduto non sia conforme ai requisiti stabiliti.

Sostanze proibite, soggette a restrizioni e cancerogene

Il nuovo regolamento conferma le circa 1.370 sostanze che non si debbono utilizzare nei cosmetici. Tra queste figurano l'arsenico, il cloro, il curaro, il mercurio, la nicotina, il piombo, le sostanze radioattive, la stricnina, il cloroformio, i catrami di carbone, numerosi idrocarburi e gas, la pece e diverse paraffine. L'uso di altre sostanze – come l'ammoniaca, l'acqua ossigenata o il nitrato d'argento - è permesso con precise limitazioni in merito all'impiego, alla concentrazione e alle avvertenze. Il regolamento elenca inoltre i coloranti, i conservanti e i filtri UV ammessi.

Il regolamento rafforza, inoltre, le norme relative all'utilizzo, nei prodotti cosmetici, di sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, sulle quali pende un divieto generalizzato, rendendo più stringenti le deroghe ammesse in casi eccezionali (tale disposizione avrà un'applicazione anticipata rispetto alle altre a decorrere dal 1° dicembre 2010).

Nanomateriali

Per nanomateriale s'intende «ogni materiale insolubile o biopersistente e fabbricato intenzionalmente avente una o più dimensioni esterne, o una struttura interna, di misura da 1 a 100 nm».

Nell'elenco degli ingredienti esposto sulle confezioni dei cosmetici dovrà, inoltre, figurare chiaramente la presenza di nanomateriali.

Etichettatura e diciture

Le norme in materia di etichettatura sono leggermente modificate. Tra le informazioni da esporre dovranno figurare la funzione del cosmetico, la durata di conservazione minima (tale indicazione non è obbligatoria per i prodotti cosmetici che hanno una durata minima superiore ai trenta mesi), le precauzioni particolari per l'impiego (che devono essere conformi a quelle indicate dal regolamento) e una lista degli ingredienti elencati in ordine decrescente di peso.

NUOVA CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON C.A.M.P.A.

Le agevolazioni proposte agli iscritti all'Albo dei Farmacisti di Bologna e ai loro familiari riguardano il primo anno di iscrizione e sono le seguenti:

- abbuono del 50% della quota di iscrizione;
- riduzione del termine generale di carenza assistenziale da tre mesi ad un mese (fermo restando quelle per le malattie preesistenti previsto dal Regolamento) per tutte le formule di assistenza ad eccezione dell'Assistenza Odontoiatrica;
- per il primo anno tutti coloro che abbiano superato i 50 anni potranno pagare il contributo di minor importo previsto per la fascia d'età dai 26 ai 50 anni; coloro i quali abbiano un'età inferiore ai 50 anni avranno lo sconto del 20% sul contributo annuo (tranne per la copertura integrativa IGIC).

L'iscritto all'Ordine al momento dell'iscrizione dovrà presentare una documentazione che certifichi la sua iscrizione a questo Albo.

La convenzione è estesa anche ai pensionati ex iscritti all'Ordine di età inferiore ai 70 anni.

Maggiori informazioni sul sito dell'Ordine www.ordfarmbo.it pagina "convenzioni". Altre convenzioni in atto:

- coperture assicurative professionali ed extra professionali con UNIPOL
- mutui ipotecari convenzione Enpaf-Banca di Sondrio
- riduzione abbonamenti Associazione Bologna Festival
- corsi di omeopatia SIOMI

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: PEC

Come riportato nella circ. n.12/2009, la L. 2/2009 ha previsto l'obbligo, per le società di capitali, per le società di persone e per i professionisti iscritti in Albi o elenchi e per le Pubbliche amministrazioni, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Per i professionisti fu stabilito che entro il 29.11.2009 venisse comunicato il proprio indirizzo PEC all'Ordine professionale di appartenenza. **Tale obbligo riguarda TUTTI i professionisti iscritti all'Albo e non solamente i "libero professionisti"**.

Caratteristiche della PEC: i messaggi inviati attraverso la casella PEC assumono valore legale analogo alla raccomandata A/R e pertanto sono opponibili nei confronti dei terzi; i messaggi sono infatti trasmessi tramite gestori abilitati che ne garantiscono l'autenticità e l'integrità, nonché il loro recapito. Affinché all'invio dei documenti mediante PEC sia riconosciuto valore legale è necessario che sia il mittente sia il destinatario del messaggio siano titolari di una casella di posta elettronica certificata.

Coloro che non avessero ancora comunicato la propria PEC, come previsto dalla L. 2/2009, sono invitati a farlo al più presto, insieme alla comunicazione dell'indirizzo e-mail ordinario (che può essere anche l'indirizzo della farmacia o della struttura presso la quale si esercita), all'indirizzo pec dell'Ordine:

ordinefarmacistibo@pec.fofi.it

Di seguito, nuovamente, le modalità per attivare la PEC.

INPS e ACI, in accordo con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, forniscono gratuitamente un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Per ottenere una PEC con **INPS** è necessario fare una richiesta online tramite la funzione apposita contenuta all'interno della sezione "Servizi al Cittadino" sul sito dell'Inps. Successivamente bisognerà recarsi presso una qualunque sede Inps, per il necessario riconoscimento personale e l'attivazione del servizio.

Per ottenere una PEC con **ACI** occorre recarsi in qualsiasi punto di servizio dell'Automobile Club d'Italia e richiedere l'attivazione gratuita di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzare per le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni.

E' anche possibile attivare on-line un indirizzo PEC tramite un gestore: l'Ordine ha individuato in ARUBA il gestore che offre PEC al migliore rapporto qualità/prezzo (5,00 euro + IVA).

Per attivare la PEC collegarsi al sito **www.pec.it**.

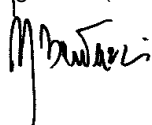
L'**attivazione** prevede alcune **fasi**:

- fase I: registrazione con creazione di password e pagamento tramite carta di credito oppure bollettino precompilato oppure bonifico bancario;
- fase II: arriva una e-mail sulla propria casella di posta elettronica che comunica l'attivazione della PEC previo invio di copia del documento di identità (tramite fax 0575.862200).
- fase III: invio comunicazione dell'attivazione all'Ordine all'indirizzo pec: **ordinefarmacistibo@pec.fofi.it**. Per inviare il messaggio andare sul sito www.pec.it, pagina "gestione web mail", inserire il proprio indirizzo PEC e la password.

L'attivazione è personale nel senso che, avendo la PEC valore legale, ogni iscritto all'Albo deve attivare una sua PEC e comunicarla all'Ordine; l'indirizzo PEC della farmacia, solo se gestita come ditta individuale, assolve all'obbligo in capo al titolare.

Cordiali saluti.

Il Segretario (Dr.ssa Marisa Bertuzzi)



Il Presidente (Dr. Franco Cantagalli)



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Domenica 25 aprile 2010 alle ore 24 in prima convocazione (valida se presenti un quarto degli iscritti) e

lunedì 26 APRILE 2010, alle ore 21

in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero dei presenti, purché non inferiore al numero dei componenti il Consiglio) presso la sede dell'Ordine in via Garibaldi 3, avrà luogo l'Assemblea generale ordinaria di tutti gli iscritti all'Albo provinciale per trattare il seguente

ordine del giorno:

- 1) relazione morale del Presidente;
- 2) relazione finanziaria sul conto consuntivo dell'anno 2009;
- 3) eventuale assestamento bilancio preventivo dell'anno 2010 (ex art. 11 Regolamento di contabilità);
- 4) varie ed eventuali.

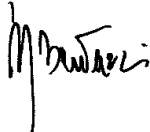
Dal giorno 12.04.2010 il conto consuntivo 2009 e il bilancio preventivo 2010 saranno in visione per eventuale consultazione presso la Segreteria dell'Ordine.

I Colleghi sono pregati di intervenire all'Assemblea, oppure di delegare altro Collega (esclusi i componenti del Consiglio) a rappresentarli, servendosi del modulo in calce.

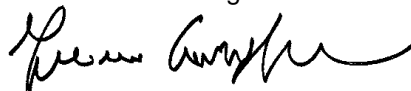
Si rammenta che ogni iscritto non può essere portatore di un numero di deleghe superiore a due.

Cordiali saluti.

Il Segretario
Dr.ssa Marisa Bertuzzi



Il Presidente
Dr. Franco Cantagalli



Delego il mio voto nell'Assemblea generale ordinaria degli iscritti all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Bologna, indetta per il 26 aprile 2010

al Collega _____

Data _____

Firma _____